



Azienda ULSS 3 SERENISSIMA

Report Tavolo Sindacale 10 Ottobre 2024

Questi gli argomenti trattati:

- [Informazione riorganizzazione Laboratori Analisi;](#)
 - [Accordo distribuzione incentivi fondo sanzioni Spisal 2018/2019;](#)
 - [Utilizzo residui fondi contrattuali anno 2023;](#)
 - [Conclusioni](#)
-

Informazione riorganizzazione Laboratori Analisi

La Direttrice Medica di Presidio Ospedaliero, con la presenza del Primario dei Laboratori, ha informato che **l'Azienda sta procedendo a soluzioni organizzative** – in un percorso già avviato a Venezia – **di parziale centralizzazione di attività di laboratorio all'ospedale di Mestre.**

La **grave carenza di personale**, unitamente al progetto di centralizzazione già datato, sta spingendo ad **avviare riorganizzazione a Dolo** (obiettivo entro fine anno). Seguiranno **Chioggia e "forse" Mirano**. Intenzione quella di garantire presenza laboratori nei presidi dalle 7:00 alle 21:00 togliendo il turno notturno e avviando "decentramento analitico" (POCT) attrezzando i Pronto Soccorso con controllo effettuato dagli Infermieri. Presentate prime ipotesi di realizzazione della riorganizzazione da discutere, successivamente ad oggi, con sindacato e Rsu.

Come FP CGIL approfondiremo il tema con i lavoratori interessati per permetterci di avere tutti gli elementi utili ad avviare un confronto nel merito.

Sottoscritto Accordo distribuzione incentivi fondo sanzioni Spisal 2018/2019

Dopo l'assemblea effettuata nel mese di agosto oggi abbiamo sottoscritto accordo per la distribuzione dei fondi sanzioni Spisal degli anni 2018/2019. **FP CGIL ha sottoscritto con nota a verbale che allegheremo con l'accordo.**

Utilizzo residui fondi contrattuali anno 2023

Avviato primo confronto con le **quote a disposizione che sono all'incirca la metà di quelle dell'anno precedente.**

Verrebbero **confermate**, come richiesto da tutte le organizzazioni sindacali al tavolo, le **quantità economiche necessarie a garantire l'incremento della produttività sui valori dell'anno scorso.**

L'Ente propone di **incrementare da 800.000 a 1.000.000 €** l'utilizzo per progetti legati al **richiamo in servizio**. Si ripropone una quota (700.000 €) per **"disagio Venezia"**.

Come FP CGIL abbiamo chiesto, visto che i residui del fondo sono risorse dei lavoratori, **che l'Azienda metta anche risorse proprie (da bilancio)** per riconoscere progetti e "disagio" anche e soprattutto perché o si rendono strutturali alcuni capitoli di spesa o, se non ci dovessero essere più residui, non si pagherebbero più. Cosa ad oggi improponibile vista la situazione legata alla carenza del personale e alle difficoltà del personale a lavorare in talune sedi.

Nel momento in cui la trattativa "prenderà corpo" assumeremo le decisioni e le proposte da avanzare con i lavoratori. Ad una prima valutazione non ci pare opportuno ridurre quote erogate negli anni precedenti, per questo abbiamo richiesto risorse aggiuntive con compartecipazione oltre il fondo.

Conclusioni

Anche dall'informativa iniziale sui laboratori **abbiamo la conferma di una situazione critica che riguarda il presente e il futuro in termini di personale.** Non a caso **da anni denunciando in tutte le sedi la grave carenza di personale** e di risorse per la sanità pubblica e l'anno scorso abbiamo raccolto oltre 20.000 firme in Veneto per chiedere di reclutare tutto quello che si poteva. Oggi si portano a sintesi scelte politiche di decenni che si riconfermano anche con le previsioni della prossima Legge di Bilancio dello Stato.

Situazione molto pesante che rischia di pregiudicare la sostenibilità anche degli ospedali e delle strutture territoriali nella nostra provincia.

[Anche per questo la FP CGIL sarà a manifestare sabato 19 ottobre a Roma.](#)